Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/2154(DEC)

14.10.2025

PROGETTO DI PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Garante europeo della protezione dei dati per l'esercizio 2024
(2025/2154(DEC))

Relatrice per parere: Evin Incir

PA_NonLegDec

PARERE

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

1. osserva che il bilancio operativo del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) per il 2024 ammontava a 24 329 460 EUR, il che corrisponde a un aumento del 7 % rispetto al bilancio definitivo per il 2023; si compiace del fatto che nel 2024 il tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno da parte del GEPD è stato del 96 %;

2. prende atto del ruolo potenziato del GEPD in molteplici nuovi atti legislativi, tra cui il regolamento sull'intelligenza artificiale, in virtù del quale il GEPD diventa l'autorità competente per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione, con ulteriori compiti assegnatigli in tale contesto; sottolinea che tali responsabilità supplementari, delegate dai colegislatori, richiedono risorse adeguate per garantire che il GEPD possa adempiere efficacemente ai suoi obblighi;

3. sottolinea il ruolo del GEPD nel vigilare sulle operazioni di trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione europea; esprime preoccupazione per il tempo impiegato dal GEPD per trattare le denunce; ricorda la decisione del Mediatore europeo del 7 novembre 2024 nel caso 1888/2023/TM, in cui il Mediatore europeo ha concluso che i sei anni impiegati dal GEPD per completare la sua valutazione di una denuncia non costituiscono un lasso di tempo ragionevole e che l'approccio del GEPD costituisce cattiva amministrazione; osserva che il Mediatore ha riscontrato che il GEPD non ha neppure tenuto informato il denunciante in merito allo stato di avanzamento del caso;

4. accoglie con favore il fatto che nel 2024 il GEPD ha finalizzato 77 denunce ammissibili, il che rappresenta un aumento del 33 % rispetto al 2023; osserva che non è chiaro quando tali denunce siano state presentate, pertanto invita il GEPD a migliorare la trasparenza procedurale e a pubblicare dati sul numero di denunce ammissibili ricevute ogni anno, sul tempo medio impiegato per svolgere le indagini e risolvere i casi, nonché sui motivi dei notevoli ritardi; esorta il GEPD a riflettere sui suoi indicatori chiave di prestazione e a garantire che essi riguardino anche il trattamento delle denunce e fissino obiettivi per la gestione delle stesse e lo svolgimento delle indagini, analogamente alla prassi del Mediatore europeo;

5. accoglie con favore la riduzione delle spese di missione del personale del GEPD e del numero di missioni, che sono passate da 246 nel 2023 a 218 nel 2024; invita il GEPD a continuare a valutare se le risorse spese per le missioni siano utilizzate in modo adeguato e contribuiscano alla protezione dei dati personali nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione; osserva che nel 2024 il GEPD ha partecipato a una serie di eventi, tra cui eventi di natura commerciale, e che, in linea con la sua politica in materia di interventi, il GEPD si aspetterebbe di norma che gli organizzatori coprano le spese di viaggio e di alloggio; sottolinea che il GEPD continua a non fornire informazioni sul numero di missioni finanziate dagli organizzatori o da altri terzi, riducendo in tal modo la trasparenza per quanto riguarda le sue spese di missione;

6. osserva che nel 2024 il GEPD ha concluso un'unica indagine, mentre nel 2023 nessuna indagine era stata portata a termine, ha emesso 25 pareri, in calo rispetto ai 54 pareri emessi nel 2023, e ha effettuato solo tre audit, contro i cinque del 2023; esorta il GEPD a operare una chiara distinzione tra audit effettivi e visite nel suo ICP;